

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

N.315

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2016, relativo all'evoluzione B1 NT del programma FSAF/PAAMS (315)

*(articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66)*

---

*Trasmesso alla Presidenza il 04 luglio 2016*

---

# *Il Ministro della difesa*

*di concerto con*

*il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

- VISTO** il Codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e, in particolare, gli articoli 536, e 10, concernente le attribuzioni del Ministro della difesa;
- VISTO** il Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, e, in particolare, l'articolo 89, comma 1, lettere d) e h);
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante la riforma della legge di contabilità e finanza pubblica, e, in particolare, gli articoli 21 e 22;
- VISTA** la relazione illustrativa dello Stato maggiore della difesa al programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2016, relativo all'"Evoluzione BI NT del programma FSAF-PAAMS";
- CONSIDERATO** che per il citato programma è richiesto, ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo n. 66 del 2010, il preventivo parere delle Commissioni parlamentari, in quanto il programma non si riferisce al mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte e impiega, per il primo triennio, le risorse recate dalla Tabella E della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), per le finalità di cui alla legge 8 agosto 1996, n. 421. Per gli anni successivi si provvederà a valere sulle risorse iscritte nella Missione "Difesa e sicurezza del territorio", programma "Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari" dello Stato di previsione del Ministero della difesa; nonché la Tabella E
- ACQUISITI** i pareri favorevoli espressi, rispettivamente, dalla 4<sup>a</sup> Commissione Difesa del Senato della Repubblica, in data \_\_\_\_\_, e dalla IV Commissione Difesa della Camera dei Deputati in data \_\_\_\_\_ con condizioni non ostative all'avvio del programma;
- VISTO** l'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

## **DECRETA**

### **ART. 1**

1. E' approvato il programma pluriennale di A/R n. SMD 03/2016, di cui alla allegata relazione dello Stato maggiore della difesa, citata in premessa, che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Il programma di cui al comma 1 è afferente alla Missione (11) «Competitività e sviluppo delle imprese», Programma (5) «Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo», dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico, ed è affidato al Centro di responsabilità «Direzione generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese».

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma,

**IL MINISTRO  
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

**IL MINISTRO DELLA DIFESA**

IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P.B.  
Gen. C.A. Pietro SERINO

**STATO MAGGIORE DIFESA**  
**SMD 03/2016**

**1. TITOLO.**

Programma pluriennale di A/R n. 03/2016 relativo allo sviluppo BINT (*Block 1 New Technology* per i sistemi FSAF e PAAMS) del programma FSAF/PAAMS

**2. TIPOLOGIA.**

Programma di Ammodernamento e Rinnovamento (A/R) "direttamente destinato alla difesa nazionale", afferente alla Missione 11 (Competitività e sviluppo delle imprese) Programma 5 (Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo) – Centro di Responsabilità "Direzione Generale per la politica industriale, la competitività e le piccole e medie imprese" – finanziato con stanziamenti tratti dai fondi di investimento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

**3. FINALITÀ OPERATIVA.**

Implementare e migliorare la capacità antibalistica sui sistemi di difesa aerea a media portata della famiglia FSAF/PAAMS mediante lo sviluppo di una nuova munizione con precisione di guida aumentata sui bersagli anche di tipo balistico, volto a incrementarne le probabilità di distruzione. Inoltre, lo sviluppo si prefigge l'obiettivo di risolvere i problemi di obsolescenza delle parti di ricambio dei sistemi in dotazione, tramite riconfigurazione e individuazione di nuovi fornitori. Stante, pertanto, la massima urgenza che l'avvio del programma riveste, il relativo finanziamento potrà avvenire a valere delle risorse recate dalla Legge 266/05.

**4. DURATA E PRESUMIBILE INIZIO.**

Il programma di previsto avvio nel 2016, si concluderà nel 2025.

**5. COSTO.**

L'onere previsionale del programma è stimato in 237,4 M€ (condizioni economiche 2014). La spesa graverà sui capitoli di investimento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La copertura finanziaria è garantita nell'ambito delle risorse recate dalla tabella E L. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), per le finalità della L.266/2005 per un importo di 78,7 M€. Alla copertura dell'intero programma si provvederà a valere sulle risorse iscritte nella missione «Difesa e sicurezza del territorio» programma «Pianificazione generale delle Forze armate e approvvigionamenti militari» dello stato di previsione del Ministero della Difesa tra le disponibilità già presenti a legislazione vigente ovvero, qualora ricorrano le condizioni programmatiche ed economico finanziarie, sulle risorse individuate su successivi provvedimenti normativi.

**6. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F..**

Il programma pluriennale avrà uno sviluppo di massima secondo il cronoprogramma sotto riportato:

E.F.	2016	2017	2018	2019	2020	
Oneri	15,0	28,7	35,0	25,2	32,6	
E.F.	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Oneri	46,3	26,5	22,0	2,5	3,6	237,4

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*



IL CAPO UFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. C.A. Pietro SERINO

**7. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA.**

I settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'elettronica, della meccanica e della chimica (propellenti e esplosivi).

**8. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.**

Il programma principale iniziale è stato condotto in cooperazione con la Francia ed il Regno Unito. Le evoluzioni tecnologiche (B1NT) sui sistemi prodotti sono, al momento, di interesse per Italia e Francia. Il Regno Unito potrebbe aderire in un secondo momento. Non è esclusa la futura partecipazione di ulteriori Stati.

**9. NOTIZIE AGGIUNTIVE.**

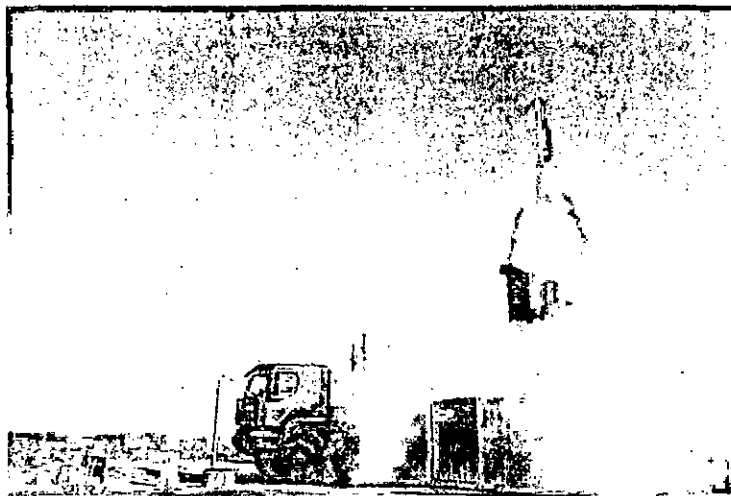
Per il programma in titolo ai sensi del D.Lgs. 66/2010 – art. 536 è prevista l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari prima dell'emanazione del Decreto ministeriale di approvazione, in quanto si tratta di programma pluriennale di A/R "di acquisizione", finanziato con fondi stanziati ad hoc dal Ministero dello Sviluppo Economico che comporterà l'elevazione delle capacità operative dello Strumento Militare.

Il programma è coordinato in ambito nazionale dalla Direzione di Programma FSAF, alle dipendenze di Segredifesa IV Reparto.

Il punto di contatto per il programma è il Direttore del programma FSAF-PAAMS presso il IV Reparto del Segretariato Generale della Difesa (linea militare 1034574 – linea commerciale 0647354574 – e-mail: [r4dpsafpaams.dir@sgd.difesa.it](mailto:r4dpsafpaams.dir@sgd.difesa.it)).



**SCHEDA ILLUSTRATIVA  
FSAF/PAAMS - Evoluzione B1 NT  
(SMD 03/2016)**



**1. GENERALITÀ.**

Il programma FSAF/PAAMS è un programma di acquisizione di sistemi missilistici antiaerei terrestri e navali, condotto in ambito multinazionale con Francia e Regno Unito, in ambito OCCAR, che tramite la Divisione di Programma FSAF/PAAMS del Segretariato Generale della Difesa si occupa della gestione dei contratti. L'evoluzione B1 NT fornirà ai sistemi una migliorata capacità antibalistica e una gestione migliorata dei problemi di obsolescenza.

**2. CARATTERISTICHE OPERATIVE.**

Il programma è volto a realizzare una famiglia di sistemi missilistici di difesa antimissile e antiaerea che soddisfino le esigenze operative dell'Esercito e della Marina e siano in grado di contrastare la minaccia prevedibile fino al 2030 ivi compresa quella antibalistica.

La "Famiglia" è composta da tre sistemi basati su blocchi di base comuni:

- il primo è un sistema navale di difesa di punto, chiamato SAAM (Superficie Aria Anti Missile). Esiste in versione italiana con radar EMPAR (SAAM/IT) ed in versione francese con radar ARABEL (SAAM/FR). Il missile utilizzato è l'ASTER 15;
- il secondo è un M-SAM (missile superficie aria media portata) navale, di difesa di area confluito nel programma PAAMS (Principal Anti Air Missile System). I missili utilizzati sono l'ASTER 15 e l'ASTER 30.
- il terzo è un sistema terrestre antiaereo a medio raggio, chiamato SAMP-T (Superficie Aria Media Portata Terrestre). È prevista una unica versione per la Francia e per l'Italia con lievi differenze dal punto di vista della configurazione. Il radar impiegato è l'ARABEL ed il missile utilizzato è l'ASTER 30B1.

Per gli ultimi due sistemi è in via di definizione un contratto di implementazione di nuove tecnologie (B1NT) al fine di ammodernare il missile affetto da obsolescenze e migliorarne le prestazioni.



### 3. CARATTERISTICHE TECNICHE E PROGETTUALI.

I sistemi di difesa in oggetto si basano su elementi comuni ed in particolare:

- il missile Aster che nella versione 15 è presente nei sistemi SAAM navali e nella versione 30 nel SAMP/T e nel PAAMS. L'evoluzione prospettata con il previsto contratto B1NT riguarderà principalmente il missile Aster 30 che in configurazione B1 NT avrà una precisione più elevata nell'individuazione del bersaglio (nuovo seeker in banda Ka, nuova unità di calcolo e nuovo sistema di navigazione inerziale) e migliore capacità prestazionale;
- il radar Arabel che equipaggia i sistemi SAAM F ed il SAMP/T;
- il radar EMPAR che equipaggia il sistema SAAM IT e il PAAMS;

vi sono ulteriori elementi in comune nei lanciatori navali e terrestri e nel software di controllo dei sistemi.

### 4. ASPETTI LOGISTICI.

Si cercherà di ridurre gli impatti logistici conservando una configurazione unitaria con i rispettivi sistemi francesi. Inoltre nel contratto di sviluppo B1NT sono previste riconfigurazioni atte a risolvere problemi di obsolescenza e pertanto migliorare la manutenzione dei sistemi. Per contro, una mancata adesione al programma B1NT sul quale la Francia ha già aderito tramite contratto stipulato da OCCAR per conto francese, creerebbe una diversa configurazione dei sistemi italiani e francesi incrementando i costi di supporto logistico e generando notevoli problemi dovuti ad obsolescenze del sistema attuale (B1) che potrebbero portare a notevoli costi di sviluppo di nuovi ricambi in configurazione B1.

### 5. ASPETTI ADDESTRATIVI.

L'introduzione in servizio della piattaforma sarà accompagnata dall'istituzione di specifici corsi di formazione basica e la contestuale revisione dei programmi addestrativi in essere, per attagliarli alle nuove capacità e profili d'impiego. I piani di addestramento dovranno soddisfare i criteri di semplicità e costo-efficacia prevedendo, altresì, l'integrazione tra attività svolte sul campo ed addestramento effettuato con sistemi di simulazione.

### 6. ASPETTI RELATIVI ALL'INTEROPERABILITÀ ED ALLA STANDARDIZZAZIONE.

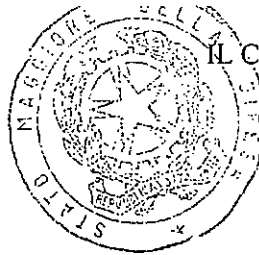
Le piattaforme dovranno rispondere a requisiti di interoperabilità con i mezzi in dotazione/acquisizione in ambito F.A. ed in ambito interforze/NATO, peraltro nel B1NT è prevista anche la certificazione di sicurezza NATO del sistema.

### 7. RIPARTIZIONE DEL COSTO PER E.F..

Il programma pluriennale avrà uno sviluppo di massima secondo il cronoprogramma sotto riportato:

E.F.	2016	2017	2018	2019	2020	
Oneri	15,0	28,7	35,0	25,2	32,6	
E.F.	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Oneri	46,3	26,5	22,0	2,5	3,6	237,4

*Oneri espressi in milioni di Euro (M€)*



IL CAPO-UFFICIO GENERALE P.P.B.

Gen. G. A. Pietro SERINO

**8. RAPPORTI CON L'INDUSTRIA.**

I settori industriali interessati sono prevalentemente quelli dell'elettronica, della meccanica e della chimica (propellenti e esplosivi).

**9. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.**

Il programma principale iniziale è stato condotto in cooperazione con la Francia ed il Regno Unito. Le evoluzioni tecnologiche (BINT) sui sistemi prodotti sono, al momento, di interesse per Italia e Francia. Il Regno Unito potrebbe aderire in un secondo momento. Non è esclusa la futura partecipazione di ulteriori Stati.

**10. NOTIZIE AGGIUNTIVE.**

Per il programma in titolo ai sensi del D.Lgs. 66/2010 – art. 536 è prevista l'acquisizione del parere delle competenti Commissioni Parlamentari prima dell'emanazione del Decreto ministeriale di approvazione, in quanto si tratta di programma pluriennale di A/R "di acquisizione", finanziato con fondi stanziati ad hoc dal Ministero dello Sviluppo Economico che comporterà l'elevazione delle capacità operative dello Strumento Militare.

Il programma è coordinato in ambito nazionale dalla Direzione di Programma FSAF, alle dipendenze del Segretariato Generale della Difesa IV Reparto.

Il punto di contatto per il programma è il Direttore del programma FSAF-PAAMS presso il IV Reparto del Segretariato Generale della Difesa (linea militare 1034574 – linea commerciale 0647354574 – e-mail: [r4dpfsafpaams.dir@sgd.difesa.it](mailto:r4dpfsafpaams.dir@sgd.difesa.it)).